

SCHEDA NR. 02
Autorizzazione su immobili vincolati

D.G.S. 4/2/2004 Codice: 04.10.01	DEFINIZIONE	PROCEDURA	COMPETENZE						
	art. 142 aree tutelate	art. 146 Autorizzazione paesaggistica	L.R. 50/93 Art. 3 Commissione Regionale		L.R. 50/93 Art. 5 Uffici Regionali	L.R. 50/93 Art. 7			
a)	I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	comma 2 I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni indicati al comma 1, hanno l'obbligo di sottoporre alla regione o all'ente locale al quale la regione ha affidato la relativa competenza i progetti delle opere che intendano eseguire, corre	f)	sulla apertura, ampliamento e recupero di cave, nonché prelievo di inerti fluviali oltre i 100.000 mc, e installazione di impianti di frantumazione;	a)	su tutti gli interventi non previsti nel precedente art. 3 e fra quelli subdelegati alle amministrazioni comunali dal successivo art. 7;	a)	alle richieste di proroga di nullaosta dagli uffici regionali, che non prevedi progetto approvato;	
b)	I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	comma 4 La domanda di autorizzazione dell'intervento indica lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte e gli elementi di mitigazione e di compensazione necessari.	g)	sulla ubicazione e realizzazione di discariche e ricariche di materiale, nonché sugli impianti di depurazione;	d)	sul governo delle aree boscate e sui tagli forestali;	b)	alle varianti concernenti progetti già realizzazione di opere pubbliche o p modifiche sostanziali alle caratteristi definibili secondo i principi stabiliti di	
c)	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fa	comma 6 L'amministrazione, accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento ed acquisito il parere della commissione per il paesaggio, entro il termine di quaranta giorni dalla ricezione dell'istanza, trasmette la proposta di autorizzazione, corredata dal	h)	sugli invasi, dighe e sistemazioni idrauliche dei corsi di acqua principali e loro affluenze;	e)	sulle richieste di concessione in deroga, ai fini del nullaosta di cui all'art.3 della L.21.12.1955, n.1357.	c)	alle opere di manutenzione ordinaria lettere a) e b) dell'art.31 della L.n.45 variazioni esterne ivi comprese quell tecnologici;	
d)	le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;		i)	sulla realizzazione di opere pubbliche o private con una volumetria complessiva pari o superiore a 30.000 mc, compreso interrato e seminterrato;			d)	alle ristrutturazioni di cui alla lettera i di manufatti che non rivestono caratt artistica, individuati sulla base delle j urbanistici;	
e)	I ghiacciai e i circhi glaciali;						e)	alla apposizione di insegne pubblicit	
f)	I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;		j)	sulla valutazione del danno paesaggistico causato da interventi abusivi con esclusione di quelli ricompresi nei successivi articoli n. 8 e n. 10;			g)	alla costruzione ed ampliamento di edificabile ammessa dallo strumento 3.000 mc, compreso l'interrato e sen	
g)	I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;		comma 7 La soprintendenza comunica il parere entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione della proposta di cui al comma 6. Decorso inutilmente il termine per l'acquisizione del parere, l'amministrazione assume comunque le determinazioni in meri					h)	alla installazione temporanea per un anno di manufatti precari, compresi i sia suscettibile di totale ripristino del
h)	le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;		comma 8 L'autorizzazione e' rilasciata o negata dall'amministrazione competente entro il termine di venti giorni dalla ricezione del parere della soprintendenza e costituisce atto distinto e presupposto della concessione o degli altri titoli legittimanti l'interv					i)	alla installazione di manufatti amovib con copertura in film plastico, su sup azienda, con esclusione di impianti c conglomerati;
i)	le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;	comma 9 Decorso inutilmente il termine indicato al comma 8, e' data facoltà agli interessati di richiedere l'autorizzazione alla regione, che provvede anche mediante un commissario ad acta entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richie			j)	alla costruzione e ampliamento di ec con volumetrie complessive non sup			
l)	I vulcani;	comma 10 l'autorizzazione paesaggistica:			k)	alla realizzazione di infrastrutture a zone boscate o alvei fluviali, incluse volumetrie non superiori a 100mc, c; seminterrato, e altezza fuori terra n			
		a)	diventa efficace dopo il decorso di venti giorni dalla sua emanazione;		l)	alla riparazione e sistemazione di se d'arte al di fuori dei centri storici;			
m)	le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice.	b)	e' trasmessa in copia, senza indugio, alla soprintendenza che ha emesso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente al parere, alla regione ed alla provincia e, ove esistenti, alla comunità montana e all'ente parco nel cui territorio si trov		m)	alla realizzazione di opere complem pozzi per riserva di acqua, pavimnti percorsi carrabili non ricadenti nel c sistemazione a verde in giardini costi			
		c)	non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi.		n)	alle opere abusive soggette a condo ordinaria, ai sensi della L. n.47/85 di relativa valutazione del danno paes abusi commessi dalle amministrazio			